

Peroncini Leonardo
Assistenza caldaie

**CENTRO ASSISTENZA
AUTORIZZATO
BAXI**

Cell. 349.7383255
leonardo.peroncini@gmail.com

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA

della Spezia

& PROVINCIA

Venerdì, 23 luglio 2010
Anno 5 N°218 - EURO 0,50

Peroncini Leonardo
Assistenza caldaie

**CENTRO ASSISTENZA
AUTORIZZATO
BAXI**

Cell. 349.7383255
leonardo.peroncini@gmail.com

LA CRISI FA CHIUDERE I CORDONI DELLA BORSA

Nuova doccia gelata Cancellate 4 Fremm



pagina 3

G editoriale

Volano gli stracci

di Gino Ragnetti

Botte da orbi, di qua e di là. Da un paio di settimane il mondo politico è tutto un bollire, e chi sta fuori a guardare si gode lo show. Ha cominciato Marino Fiasella attuando un doloroso rimpasto della giunta provinciale con il "licenziamento" di tre assessori. Risultato? Ribellione dei comunisti (Rifondazione e Pdc) e dei socialisti che imputano al Pd il ruolo di regista dell'operazione e a Fiasella quello di spietato esecutore.

Con il risultato che adesso la maggioranza di centrosinistra è appesa a un filo.

In più c'è il rischio che l'alzata di scudi della sinistra possa avere un effetto-contagio mettendo in pericolo anche la tenuta di altre maggioranze, a cominciare da quella del capoluogo.

Per non essere da meno, il centrodestra ha mandato in scena una rissa in piena regola senza farsi mancare la minaccia di querele.

Tutto perché con una sorta di colpo di stato Fabio Cenerini, finiano, è stato rimosso dall'incarico di vice coordinatore provinciale del Pdl dai vertici romani protesi evidentemente a sottrarre potere ai seguaci del presidente della Camera.

Cenerini ha allora impugnato la sciabola e ne ha dette di tutti i colori, in particolare al ministro La Russa e soprattutto a un suo uomo alla Spezia, il consigliere provinciale Davide Parodi, tirato in causa, alla faccia della politica, per una storia di rimborsi spese (pagati da noi), riferimento al quale Parodi ha risposto con l'annuncio di una querela.

Ne vedremo delle belle!

**TESSERA DEL TIFOSO
GLI ULTRAS DICONO NO**

pagina 13

**MISTERIOSO DELITTO
NEL BORGO ROTONDO**

pagina 14

**WEB COOPVOCE
INTERNET QUANDO
E DOVE VUOI!**

**OFFERTE
A TEMPO**

**OFFERTE
A VOLUME**

Coplicke il suggerito questo tariffe per navigare da PC

30 ore → 8 euro
100 ore → 15 euro

Al superamento delle ore, sarà applicata la tariffa Web a Tempo pari a 20€/ora.

Per attivare l'offerta è necessario avere un credito residuo sulla SIM almeno pari al costo mensile dell'offerta scelta, altrimenti l'attivazione non andrà a buon fine. L'attivazione dell'offerta ti sarà confermata con un SMS, da quel momento potrai navigare in Internet con i vantaggi della tariffa da te scelta. L'offerta scade al rinnovo automaticamente ogni anno, o meno di esplicita richiesta di disattivazione. Le tariffe sono valide solo per il traffico Internet generato in Italia. La tariffa base per lo navigazione Internet Mobile effettuata in modalità GPRS/EDGE/UMTS o HSDPA è la tariffa "Web a Tempo": 2 euro per ogni ora di traffico. La "Web a Tempo" è presente su tutte le SIM CoopVoce attivate dopo il 10 Dicembre 2008. Tutte le offerte Web sono incompatibili tra loro. Per passare da un'offerta all'altra è necessario disattivare quella in uso chiamando il 100 e richiedendo l'attivazione di quella nuova.

Coplicke il suggerito questo tariffe per navigare da Telefonino

500 mega → 9 euro
1 giga → 15 euro
5 giga → 30 euro

Al superamento della soglia a volume, sarà applicata la tariffa a volume pari a 2,000 €/GB.

Per maggiori informazioni visita il sito www.coopvoce.it o recati presso un punto vendita Coop.

coop voce
La telefonia Coop

ipercoop

Sarzana

CENTROLUNA

Aperti tutte le domeniche

G Posti provvisori ricavati in via Amendola e una navetta dalle barche a Piazza Verdi

L'auto? Ora si lascia al porto Mirabello

Cinquanta nuovi posti auto, a pagamento, sono stati realizzati in via Amendola al posto della corsia preferenziale degli autobus. Si tratta di un provvedimento provvisorio e del tutto eccezionale che si è reso necessario per dare risposta a una maggiore richiesta di parcheggi in città soprattutto durante il periodo in cui le attività commerciali effettuano i saldi estivi e nel fine settimana quando sono in programma gli spettacoli del "Vola alla Spezia" e alla conseguente apertura serale dei negozi.

Il provvedimento, che resterà in vigore fino al 28 agosto, si è potuto effettuare in considerazione del fatto che il traffico nel periodo estivo su via Amendola è ridotto sia per la chiusura delle scuole che per la minor presenza di persone in città. Inoltre in questo periodo il viale è interessato dal taglio dei platani malati e quindi la corsia riservata ai bus non è completamente fruibile.

Dal 28 agosto, comunque, la corsia preferenziale sarà ripristinata. Viale Amendola, inoltre, sarà oggetto di una profonda riqualificazione che prevede la sistemazione strutturale dei controviali, e la piantumazione di nuove essenze arboree. Questo progetto, allo studio degli uffici tecnici comunali, e sarà realizzato con finanziamenti regionali e comunitari.

Da alcuni giorni sono poi a disposizione della città 168 nuovi parcheggi pubblici attualmente non a pagamento all'interno del Porticciolo Mirabello mentre si conta di disporre in questi giorni di altri 277 posti per un totale di 445 parcheggi. Inoltre, sempre dal Porticciolo Mirabello, fino al primo agosto è attivato per iniziativa del Comune un bus navetta che collegherà il porticciolo con piazza Verdi. Il bus sarà disponibile il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 20 e il venerdì e il sabato dalle 16 alle 23 con frequenza di 10 minuti.

Intanto la zona di via Fontevivo è stata interessata da modifiche alla viabilità per favorire l'entrata e l'uscita dal nuovo parcheggio appena realizzato. Sempre in via Fontevivo, a seguito dei lavori in corso per la costruzione del nuovo centro commerciale all'ex area Ip, la società "le Terrazze" dovrà provvedere alla demolizione del muro di contenimento in prossimità del cantiere. Pertanto, in accordo con i vigili del fuoco, in via del tutto provvisoria (fino al 12 settembre) è stato istituito il senso unico (foto) in direzione Buonviaggio. Di conseguenza non si può più percorrere l'ultimo tratto di via Fontevivo in direzione centro città sia per il traffico privato che pubblico.

Al fine di garantire comunque una adeguata mobilità rimane sempre attiva la linea 12 dell'Atc in direzione Buonviaggio. La linea 31, invece, ha subito un allungamento del percorso. Parte da Montepertico, segue via



Fontevivo per girare alla rotonda della stessa via, prosegue verso Bivio Cento (Favaro) per arrivare poi in Piazza Verdi. Per ridurre i disagi legati all'interruzione, nella fascia oraria dalle 7,20 alle 19,20, è altresì operativo un servizio navetta che parte dalla nuova rotonda ai minuti 20 e 50 di ogni ora e raggiunge Bivio Cento (ove è possibile la coincidenza con le linee 3, 9 e 12), Migliarina (ove è possibile la coincidenza con le linee 11, P e 21) e Via Vittorio Veneto (ove è possibile la coincidenza con la linea 5).



La Vespucci partita per la crociera

La nave scuola Amerigo Vespucci è partita per la tradizionale campagna d'istruzione di circa tre mesi degli allievi della prima classe dell'Accademia Navale. Lo splendido veliero farà sosta in sette porti tra Africa e Nord Europa. In particolare la Vespucci, al comando del capitano di vascello Giorgio Trossarelli, sosterrà nei porti di Tangeri (Marocco), Le Havre (Francia), Copenaghen (Danimarca), Amsterdam (Olanda), Bremerhaven (Germania), Cadice (Spagna), Palma di Majorca (Spagna), Portoferraio per fare rientro a Livorno il 30 settembre. Oltre all'equipaggio, a bordo ci sono 113 allievi della prima classe dei corsi normali (87 uomini e 26 donne) al comando del capitano di corvetta Enrico Vignola. Tra gli allievi sono presenti nove allievi stranieri provenienti da: Kuwait, Senegal, Albania, Iraq, Yemen e Perù.

15 ragazze alle prese con le vele

Cosa accadrebbe se alle prese con vele, virate e strambate non fosse un collaudato equipaggio maschile ma quindici ragazze con l'amore per il mare? Ce lo racconta il nuovo format televisivo realizzato

da Bright Tv: 15 donne riprese fin dai primi passi della loro avventura in mare. Le telecamere le hanno infatti seguite fin dalla fase di casting itinerante lungo le tappe del Giro Vela 2010. La conclusione di questa competizione organizzata e gestita dal plurivittorioso skipper italiano Cino Ricci sarà infatti oggi e domani (23 e il 24) al Porto Mirabello, nuovissimo marina spezzino. Subito dopo la premiazione della barca vincitrice di questa 22esima edizione del giro e del suo team, avrà luogo il super casting nonché prima puntata del format. Le 15 ragazze scelte partiranno alla volta della Sardegna dove saranno ospitate per un soggiorno di relax e benessere in un famoso centro termale della zona. Le telecamere le seguiranno poi durante la fase di apprendimento teorico e pratico presso la scuola Italiavela sempre in Sardegna, un master che le prepari a diventare un vero e proprio equipaggio. Inedito protagonista di questo reality sarà il mare che metterà alla prova la preparazione delle ragazze. Passione, avventura, divertimento, sfida dunque ma anche spettacolo e gossip.



G La Russa annuncia il congelamento della commessa a Fincantieri delle ultime quattro Fremm



BELLA FREGATA!

di Gino Ragnetti

Non ci sono i soldi per tenere in mare le fregate che abbiamo, figuriamoci se possiamo pensare sul serio di comprarne delle nuove. Devono avere pensato così al ministero dell'economia e a quello della difesa analizzando la situazione dei conti pubblici. E alla fine ad andarci di mezzo saranno probabilmente le maestranze di Fincantieri prima, e la Marina militare poi.

In due interviste (al Giornale e a La 7) il ministro della difesa **Ignazio La Russa** ha infatti buttato lì la notizia dirompente annunciando che il governo si è preso una pausa di riflessione circa l'approvvigionamento di tutte le dieci Fremm (Fregate europee multi missione) a suo tempo contemplate per rinsanguare un po' la nostra anemica Marina da guerra. E come si sa, quando si comincia a parlare di "pausa di riflessione" vuol dire che marca male.

In bilico ci sono quattro delle dieci unità del genere che il governo aveva anni fa previsto di comprare con una spesa complessiva di 5.680 milioni di euro. Si tratta di navi di una nuova classe, chiamate anche *Rinascimento* o *Bergamini*, destinate a sostituire le vecchie *Lupo* e le più recenti *Maestrale*, progetto sviluppato in collaborazione fra Italia e Francia, ancorché i modelli finora prodotti dalla cantieristica dei due Paesi siano piuttosto differenti.

La commessa è stata affidata a suo tempo a Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., società erede del mitico Melara Club, costituita da Fincantieri e Finmeccanica per la progettazione, realizzazione e commercializzazione di unità navali militari ad alto contenuto tecnologico. Sulla base di questo piano nei cantieri di Muggiano e Riva Trigoso sono ora in costruzione i primi due esemplari, il Bergamini, che dovrebbe essere pronto entro il 2012, e il Margottini, che è stato impostato il 17 dicembre scorso.

Finora il pacchetto dell'affare combinato fra governo e Orizzonte Sistemi Navali era di dieci unità, ma solo sei di esse risultano ordinate e finanziate, mentre le altre quattro sono solo pianificate, vale a dire previste ma non ufficialmente commissionate. È chiaro però che i vertici di Fincantieri pensavano di avere già in tasca anche i contratti per queste ultime, e ci contavano per poter garantire all'azienda un futuro abbastanza tranquillo.

E invece proprio la costruzione delle quattro Fremm pianificate ma non ancora ordinate potrebbe saltare o, bene che vada, rinviata a tempi migliori. Una decisione in proposito dovrebbe essere presa nel 2013, il che significa che la patata bollente è stata rifulata al governo che verrà anche se si rispetterà il normale turno elettorale, se cioè l'esecutivo Berlusconi arriverà alla naturale scadenza.

La campana insomma non suona ancora a morto, ma di sicuro nemmeno a festa.

La notizia data da La Russa seguendo canali non certo istituzionali - un giornale e un'emittente televisiva - ha subito suscitato un coro di proteste da parte di enti locali e sindacati, intanto perché costretti a muoversi solo in base a notizie di stampa, ma soprattutto perché allarmati per il futuro di Fincantieri. Il venire meno di una commessa da due miliardi e 270 milioni non sarebbe uno scherzo. D'accordo che i tempi sono molto lunghi - come abbiamo visto è stata appena impostata la seconda unità - ma se quella "pausa di riflessione" si prolungasse troppo, il nastro di lavoro programmato di Fincantieri potrebbe subire una lacerazione con serie conseguenze sulla piena occupazione negli stabilimenti di Muggiano e Riva Trigoso.

Per questo con una iniziativa piuttosto irrituale il preoccupatissimo sindaco di Sestri Levante **Andrea Lavarello**

e l'altrettanto preoccupato sindaco della Spezia **Massimo Federici** hanno convocato a tamburo battente una riunione a Sestri alla quale hanno partecipato gli assessori regionali **Enrico Vesco** (lavoro) e **Renzo Guccinelli** (economia), guarda caso entrambi spezzini, rappresentanti delle Province di Genova e della Spezia, dei Comuni di Lavagna, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia, e le organizzazioni sindacali territoriali e di categoria.

Tutti, all'unanimità, hanno manifestato grande preoccupazione, oltre che per la riduzione dei livelli occupazionali che questa decisione andrebbe a determinare, anche per la tenuta stessa del sistema Fincantieri, e di riflesso per il territorio regionale particolarmente legato alla cantieristica.

Si è deciso perciò di chiedere chiarimenti al governo, perché non si può alzare il tono della protesta solo sulla base di resoconti di stampa; e in un secondo tempo di promuovere un summit con tutti i parlamentari liguri per cercare di innescare iniziative a livello romano.

Già che c'erano, i convenuti hanno ribadito la necessità di avviare un serio approfondimento sul sistema della cantieristica Fincantieri in Liguria.

Fra i commenti, da segnalare quello dell'ex sottosegretario alla difesa **Lorenzo Forcieri**, oggi presidente della Port Authority della Spezia: "Quello delle Fremm è uno dei programmi di

maggior valore industriale, economico, tecnologico, inquadrato in una importante collaborazione internazionale nella quale, nonostante le passate difficoltà finanziarie, siamo riusciti a mantenere e tutelare la nostra posizione nazionale. Con questa decisione, l'intero programma subirà un ingiustificato aumento di costi e inoltre si indebolisce la politica di difesa che, per un paese come il nostro con coste di migliaia di chilometri e con attività portuali tra le più rilevanti d'Europa, non può fare a meno del contributo della Marina militare, la quale svolge un indispensabile ruolo di sorveglianza delle rotte di navigazione e, di conseguenza, dei nostri scali. Senza mezzi come queste fregate la nostra Marina dovrà attenuare la portata dell'impegno che ci ha visti in prima linea nel contrasto alla pirateria nel Mediterraneo e nel Corno d'Africa, al servizio della stabilità e della sicurezza internazionali, al mantenimento della pace".

*È spezzino il sonar, il "Sonar Dome", che sarà in dotazione alle Fremm. Lo realizza la Nuova Connavi, azienda che ha sede a Lagoscuro (Ceparana). "Questa occasione rappresenta per noi - dice il titolare **Renzo Pagliari** - una tappa importante e una scommessa che si avvia ad essere vinta in ogni sua parte: per la prima volta infatti, nel nostro Paese si progetta e si realizza un componente strategico nella costruzione degli scafi militari di ultima generazione.*

Per Nuova Connavi questa scommessa ha comportato lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie avanzate sia in termini di materiali innovativi che di processo.

Tutto ciò può ora aprire all'azienda nuovi traguardi sia in termini di mercato che di legittimazione industriale".

Una bella notizia che da un lato conferma il grado di eccellenza raggiunto dalle aziende spezzine nel campo delle tecnologie avanzate, mentre dall'altro mette in evidenza il danno che la rinuncia alle ultime delle quattro Fremm causerebbe all'economia provinciale.



Azienda Agricola "La Miona"

da noi come a casa vostra!



Immerso nel verde della Lunigiana e sulle sponde di un ruscello, l'agriturismo "La Miona"

riceve i suoi ospiti in un ambiente curato e ricercato.



Con Adolfo e Carla, i proprietari, potrete respirare un'aria familiare, di cortesia e gentilezza genuina

in un piccolo ristorante dai tipici profumi toscani.



La cucina offre piatti a base di salumi toscani,

pasta fatta in casa,

saporitissime bistecche

e dolci preparati con la dolcezza di Carla.



Agriturismo "La Miona", da noi come a casa vostra!

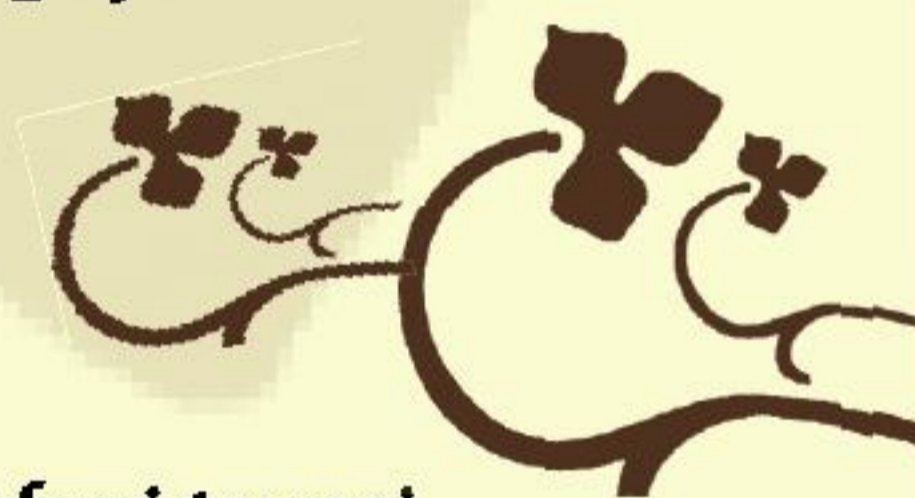


Consigliamo la prenotazione

Loc. La Miona, 1 - 54016 - Licciana Nardi (MS)

Tel. 0187.475021 - Cell. 347.3612638

info@villalapalazzina.com



a t t u a l i t à

G Gli anziani ospiti della Residenza "Mazzini" vanno alla ricerca del loro passato

A CACCIA DI RICORDI

di Thomas De Luca

Il mantenimento delle funzioni cognitive degli anziani attraverso il racconto dei tempi che furono. Questo è in sintesi quanto è accaduto attraverso il progetto "Narrare e narrarsi come cura di sé", curato da Aidea solidarietà della Spezia, in partenariato con Anteas, Cif e Lilt, in risposta al bando 2009 della Fondazione Carispe. Rievocare, ricordare, rimembrare, tre termini che possono essere considerati sinonimi, ma che, in realtà hanno significati ben distinti, e che rappresentano i tre passaggi principali della metodologia applicata al progetto, quella teorizzata da **Duccio Demetrio** per la lotta al decadimento cognitivo.

Nel percorso, condotto da **Ilaria Begliomini, Brigida Parente e Laura Forma**, ha coinvolto una trentina di anziani ospiti della Residenza protetta comunale "G.Mazzini" e della Residenza sanitaria assistita adiacente, per un periodo di otto mesi, da ottobre 2009 a maggio 2010.

La maggior parte degli utenti era costituito da donne, ma hanno partecipato anche Corrado, Natale, Giocondo e Ferruccio.

"È importante - spiegano le dottoresse Begliomini e Parente - la funzione preventiva dell'attività che abbiamo svolto, in particolare nei confronti della cosiddetta depressione senile, soprattutto in considerazione del fatto, ormai appurato, che una buona condizione della salute mentale, aiuta a combattere anche il degrado fisiologico".

La prima parte del progetto ha visto la lettura di miti, leggende, racconti legati alla tradizione popolare spezzina, che servissero da stimolo per la rievocazione dei ricordi. Dopo si è passati alla fase più consapevole del ricordo delle esperienze concrete, delle sensazioni fisiche, dei luoghi, delle persone e degli oggetti. Dopo la stimolazione, le

sensazioni saltavano fuori: man mano che qualcuno iniziava a ricordare il passato, gli altri spesso andavano a ruota, ricordando all'improvviso cose simili. Ognuno di questi frammenti di memoria è poi servito per andare più a fondo, per approfondire il lavoro. La fase seguente, infatti, consisteva nella ricostruzione della propria vita, della propria storia, non senza riportare allo scoperto passaggi dolorosi, scomodi. "I gruppi - raccontano le due psicologhe - hanno lavorato molto e in alcune circostanze hanno fatto anche tanta fatica, abbiamo dovuto spronarli, perché non ci sono solamente ricordi belli: sono

scese le lacrime, perché chi vive in una casa di riposo, spesso è senza famiglia, a volte è sopravvissuto ai propri figli. Ma elaborare e condividere i momenti difficili è stata anche una maniera di rinsaldare i rapporti all'interno del gruppo".

Nel progetto, oltre agli ospiti del "Mazzini", sono stati coinvolti anche gli anziani autosufficienti del centro di Fossitermi che, in particolare attraverso il "gruppo scrittura", hanno voluto raccordarsi al lavoro delle volontarie Aidea, fornendo una serie di poesie e testi sulla memoria sensoriale, coadiuvati dal coordinamento della professoressa **Gabriella Peroni**.



"Alla luce di quello che è emerso - proseguono Begliomini e Parente - gli anziani si sono resi conto che il percorso li ha portati a riscoprirsi, a riconoscersi, e che l'attività ha prodotto risultati per nulla banali. Quello che è stato complicato, in certi momenti, è stato fargli capire che le loro storie personali sono fatte di cose semplici, ma anche di cose grandiose".

E alla fine dell'intensa serie di incontri gli anziani sono stati invitati a lasciare un messaggio in un'immaginaria bottiglia e a gettarlo simbolicamente nel mare, perché un giorno sia ritrovato. E sono scaturiti pensieri profondi, come i ricordi che li hanno stimolati.

Un progetto del genere dovrebbe essere ripetuto, e dovrebbe insegnare ad avere sempre rispetto per gli anziani, soprattutto quando raccontano, perché non è quasi la semplice narrazione dei fatti, ma il ricordo di se stessi.

Messaggi nella bottiglia

Invito tutti a vedere la trasparenza del mio fiume.

Il mondo dovrebbe essere fatto solo di amore, bisogna imparare ad essere altruisti e cercare sempre di mettersi nei panni degli altri. Mio nonno mi diceva sempre: "Linetta rimani come sei, buona".

Tre aziende spezzine vincono il Douja d'or

Tre aziende vitivinicole della provincia della Spezia, annuncia la Camera di commercio, hanno ottenuto il prestigioso Premio Douja d'Or al 38° concorso enologico nazionale organizzato dall'ente camerale di Asti. Si tratta delle Cantine Lunae Bosoni di Ortonovo (sette le etichette che hanno conquistato il riconoscimento), della Cantina Levantese di Levante (due vini premiati), e della Vinicola La Baia del Sole di Ortonovo (quattro i vini premiati).

Il prossimo settembre, durante l'inaugurazione della 44esima edizione del Salone nazionale di vini selezionati - Douja d'Or, ci sarà la consegna degli ambiti riconoscimenti.

"Il Premio Douja d'Or - commenta il presidente della Camera di commercio della Spezia, Aldo Sammartano - ha un prestigio di livello nazionale". Il fatto che realtà spezzine si siano imposte rende merito all'impegno e al lavoro di chi opera nel settore investendo in qualità e promozione per far crescere i prodotti e la loro conoscenza a un pubblico sempre più vasto".



A. Sammartano

I vini doc sulla via dell'amore

Domenica 25 luglio, a Riomaggiore sopra il locale Piè de Ma, dalle 16 alle 20,30, quindici vignaioli delle Cinque Terre metteranno in mostra con i loro prodotti sulla via dell'amore con proposte d'assaggio.

Seguirà un convegno tematico. Ottimi vini, ancora tutti da scoprire, in uno dei luoghi delle Cinque Terre più famosi nel mondo, quasi un chilometro di sentiero immerso nella macchia mediterranea, che unisce i due borghi di Riomaggiore e Manarola in un percorso letteralmente a picco sul mare.

Ci sono insomma tutti gli ingredienti per un evento da segnare in agenda, nell'iniziativa dedicata ai vini doc Cinque Terre e a suoi "eroi", organizzata dal locale Piè de Ma, in collaborazione con il Parco nazionale delle Cinque Terre e l'associazione nazionale sommeliers.

Il programma prevede dalle 16 alle 20,30 una intrigante mostra-assaggio, mentre sulla Via dell'Amore quindici vignaioli delle Cinque Terre esporranno i loro vini.

Seguirà una cena nel locale A Pie' de Ma dove si potrà continuare con la degustazione dei vini.

Dalle ore 18 sempre nello stesso locale incontro-convegno con la ristorazione spezzina e i produttori delle Cinque Terre alla ricerca di antichi, nuovi orizzonti. Si parlerà di valorizzazione del territorio attraverso la rivisitazione dei suoi piatti e dei suoi vini; il territorio patrimonio da salvaguardare e promuovere; la legge, i prodotti, il mercato, l'economia; la cucina del territorio nella tradizione; i vini, i sensi, gli abbinamenti del Cinque Terre doc con i piatti proposti dai ristoratori locali; il vino Cinque Terre doc, il prodotto da valorizzare, una terra difficile da lavorare.

I produttori presenti alla mostra saranno Forlini Cappellini di Manarola,

Tobiolo di Manarola, Luciano Cappellini di Volastra, Walter de Batté di Riomaggiore; "Posa" di Heidy Bonanini di Riomaggiore; "Campo Grande" di Altare, Bonanni e Di grazia di Riomaggiore; Litan di Riomaggiore; Crovara di Manarola; Burasca di Manarola; Cheo di Vernazza; Begasti di Monterosso; Cantina Sociale del Groppo di Groppo; Cooperativa Sentieri e Terrazze di Riomaggiore; Terre di Bargon di Riomaggiore.

G Primo compleanno alla Spezia per l'associazione che raccoglie i poliziotti del mondo

INTERNATIONAL POLICE UN ANNO INSIEME

di Francesca D'Anna

Ha un anno l'Ipa, "International police association - La Spezia e Cinque Terre", ma è dagli anni Cinquanta che l'associazione ha iniziato a riunire nel resto d'Europa gli appartenenti a tutte le Forze di Polizia e Vigili del Fuoco (alla Spezia anche Corpo forestale dello Stato).

Inoltre, è organo consultivo dell'Onu e del consiglio economico e sociale d'Europa. Recentemente ha ottenuto il riconoscimento da parte dell'Unesco.

Ma a cosa serve? Ha puramente uno scopo professionale o ludico? "Essere riuniti in un'associazione è un modo per conoscere colleghi - specifica **Paolo Cariola**, presidente dell'Ipa - di ogni angolo del mondo. È un modo per arricchirsi sia a livello personale che professionale. Spesso si ha la possibilità di confrontarsi sulle tecniche investigative. Fattore utile adesso, ma ancora più utile qualche decennio fa quando ancora la tecnologia informatica era agli albori".

Con cadenza periodica vengono organizzati dei seminari di formazione in location molto suggestive, in Germania, addirittura, un'intera ala del castello di Gimborn, è dedicata al centro studi e offre formazioni continue per i poliziotti di qualsiasi funzione e grado. Ogni anno ne usufruiscono 2.500 persone e garantisce un alto livello di istruzione grazie a docenti di fama mondiale.

E sono tanti i temi di cui si parla: dal terrorismo, alla tossicodipendenza, dalla delinquenza giovanile al traffico, fino ad arrivare ad un tema attualissimo: lo stalking.

Surfando nella rete abbiamo scoperto che per restaurare il castello molti poliziotti hanno contribuito nelle ore libere prestando la loro manodopera volontariamente.

Sempre parlando della Germania i rappresentanti dell'Ipa, hanno rafforzato il gemellaggio di Spezia con Bayreuth. Dopo aver ricevuto i colleghi teutonici, la scorsa estate (una settimana dopo la fondazione dell'associazione), "quest'anno siamo andati nella cittadina tedesca - ha dichiarato **Marco Miele**, segretario - e abbiamo ricevuto un'accoglienza meravigliosa. Ci hanno accompagnato nei luoghi più significativi dal punto di vista culturale. Uno su tutti il Festspielhaus, il teatro dove si svolge il festival wagneriano. Una meraviglia. Senza calcolare la bellezza della piazzetta dedicata alla Spezia...".

E sinceramente, dopo aver visto le foto, ci permettiamo di affermare che è molto più bella della nostrana piazza Bayreuth. Qualcuno potrebbe obiettare che non ci vuole molto visto che è solo un parcheggio. Ma fatevi un giro su Google maps in versione satellitare e vedrete con i vostri occhi com'è pittoresca la loro *La Spezia Platz!* La rappresentanza spezzina è stata, inoltre, ospite del "Diamond Jubilee 60th anniversary" che si è svolto a East Grinstead nel Sussex, in Inghilterra, insieme a delegati di Svezia, Olanda, Ungheria, Repubblica Ceca, Irlanda del Nord, Grecia, Cipro, Israele, Belgio e Polonia. Il congresso è stato preceduto da una cerimonia religiosa il cui significato è stato reso ancor più toccante dalla partecipazione di alcuni *piper* scozzesi che hanno unito il suono delle loro cornamuse alle voci di un suggestivo coro. E non è difficile immaginare, da telespettatori di molte serie poliziesche, le note struggenti di "Amazing grace" salire verso il cielo.

I ragazzi della Ipa sono diventati partner di Special Olympics, organizzazione che supportano nelle loro attività. Di recente hanno



Il Presidente Paolo Cariola e il Segretario Marco Miele ricevuti a Bayreuth

contribuito, insieme all'Anffas all'organizzazione dell'evento "A cavallo insieme superando le barriere" che si è svolto al "Centro ippico trekking Val di Vara" di Follo. Un esempio di come la sensibilità delle forze dell'ordine si sposi con le iniziative a carattere sociale. L'anno prossimo, in occasione dei giochi nazionali Special Olympics che porteranno alla Spezia circa seimila atleti, l'Ipa metterà a disposizione i suoi volontari che coadiuveranno lo staff organizzativo nella realizzazione di un evento memorabile in cui, per la prima volta, sarà presente, oltre alle discipline canoniche, anche l'equitazione.

Inoltre uno dei soci, **Franco Gavini**, ha aderito all'iniziativa del "Nonno civico", un servizio di vigilanza e sicurezza per i bambini all'esterno delle scuole cittadine.

Franco riprenderà servizio all'inizio dell'anno scolastico con la grande passione che lo ha visto impegnato alla scuola di Melara fino a giugno e, come tutti gli altri nonni civici, senza ricevere alcuna gratifica a livello economico. La sua più grande soddisfazione, però, è quella di ricevere in continuazione l'apprezzamento per il suo lavoro da parte dei piccoli e dei loro genitori che sanno che c'è qualcuno che vigila su di loro. E in un periodo come questo, in cui se ne sentono di tutti i colori, è bene avere la certezza che sia qualcuno che tiene lontani i malintenzionati.

Insomma, in questo primo anno, l'Ipa ha fatto passi da gigante.

L'artigiano punta sulle nuove energie

Promuovere stili di vita consapevoli attraverso la valorizzazione dell'artigianato e le produzioni locali. Questa è la proposta lanciata da Renata Briano, assessore regionale all'ambiente e agli stili di vita consapevoli, durante un incontro con Confartigianato Liguria. All'assessore è stato sottoposto il documento programmatico redatto dall'associazione degli artigiani che in campagna elettorale era stato sottoscritto da 25 consiglieri e sette assessori regionali. "Condivido l'approccio alle tematiche dell'ambiente che non deve essere più visto come vincolo ma come opportunità - ha dichiarato la Briano -. Occorre valorizzare le piccole imprese: l'economia deve riappropriarsi della propria territorialità attraverso la promozione delle produzioni locali. È necessario far avvicinare il grande pubblico all'acquisto di prodotti del territorio, sia alimentari sia di altro genere come di benessere e abbigliamento".

L'assessore Briano ha risposto anche alle richieste di Anna Alfano, presidente di Confartigianato Energie della Spezia, sugli incentivi alle imprese in fatto di produzione di energia da fonti rinnovabili. "Occorre lavorare sulle città - ha detto - sulla linea tracciata nel Patto dei sindaci che prevede di raggiungere l'obiettivo del 20-20-20 entro il 2020". Il Patto dei sindaci ha come obiettivo il rispetto del programma di Europa 2020 superando le mete fissate dal protocollo di Kyoto: aumentare del 20% l'efficienza ener-

getica, raggiungere il 20% di produzione da fonti rinnovabili e abbattere del 20% le emissioni di anidride carbonica.

Sul rispetto delle norme ambientali da parte delle imprese del settore artigiano, l'assessore Briano si è impegnata a istituire al più presto il tavolo per la semplificazione in materia ambientale. Luca Costi, segretario di Confartigianato Liguria,

spiega: "È prioritario intervenire sulla semplificazione degli adempimenti normativi da parte delle piccole imprese. Chiediamo che ci sia maggiore coordinamento tra gli enti preposti al controllo e una maggiore uniformità di interpretazione delle norme sul territorio. Siamo disponibili a realizzare un panel di un campione di aziende per promuovere il rispetto dell'ambiente come valore aggiunto e non come un vincolo sanzionatorio".



FRcar
il paese dell'auto

www.fracar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



Pronta consegna



G Presentato in Regione il rapporto sulla criminalità: le femmine vogliono essere maschi

CI SI AMMAZZA UN PO' DI MENO

La piccola criminalità cambia pelle. È stata infatti riscontrata una tendenza da un lato alla stabilizzazione e alla diminuzione dei reati predatori come scippi, borseggi, furti su auto e moto e dall'altro a un aumento delle truffe via internet mediante la clonazione di carte di credito o l'appropriazione di dati sensibili dagli sportelli bancomat attraverso rilevatori elettronici. È quanto emerge dal quarto rapporto annuale sulla sicurezza urbana coordinato dall'osservatorio regionale sulla sicurezza urbana che offre una ricognizione dei reati ufficiali forniti dal ministero dell'interno aggiornati al 2009. Lo studio è stato presentato in Regione dagli assessori, **Claudio Montaldo** (salute e alla sicurezza urbana) e **Lorena Rambaudi** (politiche sociali), dal coordinatore dell'osservatorio regionale sulla sicurezza, **Stefano Padovano** alla presenza degli altri componenti, **Uberto Gatti**, **Realino Marra** e **Isabel Fausto**. Dall'analisi emerge una diminuzione del 15-20 per cento dei reati predatori con punte del meno 25% dei furti in abitazione, a conferma di una tendenza che ha preso il via nel 2007; dall'altra una diffusione capillare su tutto il territorio di crimini meno visibili, ma altrettanto insidiosi. "Ad esempio - spiega Stefano Padovano, - la genesi degli omicidi e dei tentati omicidi che, anche se ridotti a poche unità sono caratterizzati da una certa recrudescenza e dalla conoscenza tra autore e vittima: uomo - donna, figlio - genitore. Così come le truffe, non solo le più tradizionali a danno degli anziani, ma quelle via internet mediante la clonazione di carte di credito dietro le quali agiscono vere e proprie micro bande con basi nei paesi dell'est europeo". Per quanto riguarda la violenza alle donne i numeri delle denunce risultano stabili rispetto al passato biennio, ma aumentano quelle che segnalano di subire tali vessazioni



all'interno delle mura domestiche o nei luoghi di lavoro. Mentre la distanza tra chi teme di cadere vittima di una violenza in strada o in luogo aperto e chi lo diventa per davvero è notevole. L'immagine del violentatore risulta dunque più sbiadita di un tempo, grazie anche alla maggiore consapevolezza. "Questo significa - spiega Montaldo - che è corretto concentrare l'attenzione su due ordini di risposte diverse ma complementari: da un lato la presa in carico della richiesta di aiuto, attraverso l'assistenza, dall'altro la volontà di progettare azioni che consentano di aumentare il senso di sicurezza percepito". Relativamente alla criminalità minorile il quadro in Liguria appare abbastanza stabile con una tendenza alla flessione. Si registra una crescente diffusione, in controtendenza rispetto all'andamento generale, dei reati legati al conflitto relazionale tra le persone, ingiurie, diffamazioni, violenza privata, allo spaccio di stupefacenti e al rapporto con l'autorità (resistenza e violenza a pubblico ufficiale). Emerge infine una stretta relazione tra abuso di alcolici e ambiente di vita del minorenne e una sempre più stretta vicinanza delle ragazze ai modelli di consumo e abuso dei ragazzi.

VITA DA CANI? MICA MALE



Nei giorni scorsi il sindaco della Spezia **Massimo Federici** e l'assessore ai diritti degli animali **Laura Ruocco** hanno visitato il canile municipale di San Venerio prendendo visione del buon lavoro portato avanti in questi anni dalla gestione da parte dell'associazione Anta che da due anni si occupa della struttura. L'amministrazione comunale, a suo tempo, infatti, ha voluto emanare un bando per favorire la gestione di associazioni onlus specificamente dedicate alla tutela dei diritti degli animali. Anta, che due anni fa si è aggiudicata il bando, è un'associazione animalista che garantisce modalità all'avanguardia che mirano al benessere complessivo dell'animale. A dimostrazione dell'impegno portato avanti dai gestori l'elevato numero di adozioni che hanno raggiunto una media di cento all'anno.

Da parte del Comune sono stati effettuati investimenti al fine di migliorare la qualità della struttura. Le spese annuali per la gestione ammontano a circa 170mila euro. La visita è stata anche l'occasione per lanciare un appello contro l'abbandono nei mesi estivi.

Negli ultimi giorni, infatti, si è riscontrato un ritorno del fenomeno con l'abbandono di sei cani di cui tre cuccioli.

"Il canile municipale - ha dichiarato l'assessore Ruocco - accoglie gli animali e ne tutela i diritti.

È un buon esempio che dimostra come l'amministrazione comunale abbia lavorato bene perché pensiamo che la civiltà di una città si misuri anche dal modo in cui tratta gli animali. Negli ultimi giorni si è riproposto il fenomeno degli abbandoni estivi di cani.

Voglio fare un appello a tutti gli spezzini affinché non indulgano a queste pratiche incivili".

"Chiedo di non abbandonare gli animali e invito chiunque avesse qualche problema a interpellare il nostro ufficio tutela animali per ricercare soluzioni nell'interesse dell'animale."

Ecco i contatti e le informazioni utili che riguardano l'ufficio:

Responsabile: Antonietta Zarrelli
Email: antonietta.zarrelli@comune.sp.it
Tel 0187 727 410, fax 0187 778 230
Email: tutela.animali@comune.sp.it
Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12,
il sabato dalle 8.30 alle 11.30

UN CLIC, E VAI IN AMERICA

Come si fa ad andare a Porto Venere o nelle Cinque Terre, o a Lerici, o ad Areglia, o a Sarzana, o in qualche paesino della val di Vara e della Valle del Magra senza fare almeno uno scatto qua e là con l'ormai immane digitale o quanto meno con il telefonino? Beh, se quello scatto lo avete fatto, ecco una bella occasione per voi. Il Sistema turistico Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara, in collaborazione con la Camera di commercio e l'agenzia regionale "In Liguria", lancia un concorso fotografico aperto a tutti, residenti e turisti, sul tema del turismo attivo e di esperienze nella provincia spezzina. Lo scopo è quello di promuovere il territorio con il contributo di tutti gli appassionati di fotografia che sono innamorati del golfo e dell'entroterra. Oltre al premio per il vincitore assoluto, sono previsti dei riconoscimenti per il turista che avrà inviato la miglior foto della sua vacanza e per il giovane più talentuoso.

"C'è un gran numero di appassionati di fotografia e amanti del nostro territorio - spiega Damiano Pinelli, presidente del Sistema turistico - che affolla i social network e i siti specializzati in fotografia. Queste persone sono in larga misura turisti, così abbiamo deciso di chiedere a loro di farci vedere la nostra destinazione con i loro occhi. In questa maniera diamo anche la possibilità di partecipare alla promozione di questo angolo di Liguria anche dal punto di vista turistico".

"Questa iniziativa - aggiunge Stefano Senese, direttore della

Camera di commercio - mi sembra particolarmente interessante per il coinvolgimento dei turisti che visitano il nostro territorio: con la partecipazione al concorso, e magari la vittoria, gli ospiti dello spezzino si sentiranno parte del luogo, il viaggio rimarrà

ancor più impresso nella loro memoria.

E non dimentichiamo che la promozione più efficace è quella che scaturisce dal passaparola".

Le immagini dovranno ritrarre residenti o turisti intenti a praticare vela, subacquea, trekking, mountain bike, parapendio, arrampicata e tutte le altre attività proprie del turismo outdoor, ma potranno anche riflettere i sapori, i colori, i profumi della gastronomia locale. Verranno premiati il miglior fotografo, il miglior giovane (tra i 16 e i 21 anni) e l'ospite che meglio ha ritratto la sua vacanza.

Il vincitore del premio assoluto

parteciperà al Road Show di una settimana negli Usa durante il quale verrà organizzata una mostra fotografica itinerante delle opere selezionate presso alcune università del Canada e degli Stati Uniti. Gli altri due vincitori potranno scegliere una tra le offerte del portale bluriviera.it. Le 40 foto più belle comporranno la mostra itinerante che verrà proposta a New York e Ottawa, ma anche alla Spezia. Tutte le immagini andranno ad arricchire l'archivio del Sistema turistico locale e verranno utilizzate per pubblicazioni di promozione del territorio. La immagini dovranno essere inviate entro le 12 del 23 agosto secondo le modalità presenti nel bando scaricabile dal portale www.bluriviera.it.



LE MOSTRE

Le rose di Giulia

Rosa Rosae-Dalla realtà all'immaginazione è il titolo della personale della pittrice Giulia Ferreri, ospitata sino a domenica 25 luglio nella Torre del Castello di Ameglia. Orario: tutti i giorni dalle 18.00 alle 22.00.

Robert Carrol da Cavana Arte

Interessanti dipinti del pittore americano sono esposti nella Galleria Cavana Arte Contemporanea di via Gioberti, 52.

Tele plastiche e box

Costituiscono il pregevole contenuto della mostra di Andrea Brandi allestita con gusto nella Galleria Brandi Arte di via Chiodo, 32. L'ingegnosità del titolare dello spazio espositivo si fa apprezzare in un ciclo di opere, intenzionalmente dedicate a grandi maestri dell'arte contemporanea.

Michele De Luca su AD

Un importante riconoscimento al pittore spezzino Michele De Luca è stato tributato dalla rivista AD Architectural Digest, che nel numero del corrente mese di luglio ospita un ampio servizio a colori con un articolo del critico Enrico Crispolti sulla mostra personale dal titolo Analisi fredda che l'artista-poeta, nativo di Pitelli, ha in corso a Roma sino al 10 ottobre prossimo presso l'Insight Space Gallery.

Vinto da Sergio Zavoli il Premio Lerici Pea



Il nome di Sergio Zavoli (Ravenna, 1923) entra nell'albo dei vincitori del Premio Lerici Pea, per la poesia edita. Il voto della giuria popolare ha proclamato in piazza del Bastione il successo della raccolta "La parte in ombra" (Mondadori), preferita a quelle altrettanto apprezzate di Franco Buffoni (Roma) e di Paola Mastrocola (La felicità del galleggiante). Anche nel 2010 la giuria tecnica ha messo in gara testi di autori di prestigio dalle distinte scritture poetiche, che hanno impegnato la lettura e la capacità critica di oltre cento giurati. L'autorevolezza di Sergio Zavoli è emersa nell'importante premio spezzino, presieduto da Pia Spagiari, che lo ha consacrato quale squisito scrittore di poesie, genere esercitato con esiti di assoluta qualità. Anche quest'ultimo libro concorre ad affermare la statura culturale del giornalista romagnolo, professionista di primissimo piano della televisione, ideatore di straordinari programmi,

oggi senatore della Repubblica e presidente della Commissione di Vigilanza Rai. "La parte in ombra" è un sensibile diario poetico, sinceramente autobiografico, pervaso di versi misurati che nel loro pacato incedere svelano il profilo morale dell'autore, particolarmente interessato ad affrontare temi di spessore civile e umano.

L'amore per la propria terra, l'amicizia, la storia, gli ideali democratici, ecc. ricorrono nel denso contenuto del libro di Zavoli, meritatamente accolto da un consenso vasto e genuino.

La cerimonia di premiazione sarà ospitata il 26 settembre a San Terenzo nella prestigiosa Villa Marigola. (valerio p.cremolini)

AGENDA

1 luglio della musica appuntamento

VENERDÌ 23 LUGLIO ore 21.15

Brugnato - Chiostrò del Museo Diocesano
Dell'amore e della libertà.

Alberto "Napo" Napolitano voce, chitarra.
Fabio Biale violino, mandolino. Davide L'Abbate chitarre.

VENERDÌ 23 LUGLIO ore 21.15

Borghetto Vara - Piazza Umberto I

Roo band - Rock Blues Latino

Roberto Testini guitar vocal, Gianni Di Quarto vocal guitar, Siro Burchiani bass guitar, Enrico Ferraresi drums.

SABATO 24 LUGLIO ore 21.15

Zignago - Località. Pieve

Los Duendes - Rumba gitana y flamenco

Marco Galvagno chitarra, Matteo Nahum chitarra, Andrea Anzaldi chitarra, basso, percussioni; Sara Marchetti danza.
Federico "El Roja" Marchetti artista del fuoco.

DOMENICA 25 LUGLIO ore 21.15

Bolano - Chiesa di S. Maria Assunta

Film & Music, le più belle colonne sonore

Magnasco Movie Quartet con il campione del mondo di fisarmonica Gianluca Campi. Gianluca Campi fisarmonica, Andrea Cardinale violino, Francesco Gardella clarinetto e sax, Alessandro Magnasco pianoforte.

MARTEDÌ 27 LUGLIO ore 21.15

Rocchetta Vara - Località Suvero

La Chanson di Edith Piaf... La Cancion dell'Andalusia... il Musical Americano e la Canzone Napoletana

Trio Alkemie Ensemble: Andrea Candeli chitarra, Paola Matarrese, soprano, Matteo Ferrari, flauto.

GIOVEDÌ 29 LUGLIO ore 21.15

Riccò del Golfo - Località Castè

Mandolin Cocktail

Carlo Aonzo mandolino, Renzo Luise chitarra swing, Loris Lombardo percussioni, Dino Cerruti contrabbasso, Elena Buttiero arpa celtica, Freddy Colt pianoforte.

GIOVEDÌ 29 LUGLIO ore 21.00

Varese Ligure - Località Porciorasco

Duo Violino e Violoncello

Philippe Graffin violino, Agnieszka Kolodziej violoncello.



MAGO EGITTO
ESPERTO CONOSCITORE
DELLA MAGIA BIANCA, ROSSA E NERA.

RIDONA LA PERSONA AMATA
IN POCO TEMPO

RICEVE PER APPUNTAMENTO
TEL. 050.981513 - CELL. 340.8081426

Toncelli cav. Renzo

Tradizione artigiana dal 1890

MOBILI
INTRAMONTABILI



Perché solamente chi come noi ama il legno,
lo plasma, lo pialla e lo taglia anche,
dà loro un'anima che renderà sempre viva
la Vostra casa.

Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

G A Riomaggiore consegna dei premi Empowerment per la valorizzazione delle diversità culturali

Lotta contro il caldo



Lerici si attrezza per combattere l'afa che, anche in questi giorni, si va intensificando e che rischia di diventare una vera e propria minaccia, specie per gli anziani, che nel comune di Lerici raggiungono una percentuale del 31 per cento della popolazione, molti dei quali in precarie condizioni di salute.

Proprio per scongiurare ogni pericolo, l'Ufficio servizi sociali del Comune di Lerici ha varato il progetto di emergenza caldo che coinvolge gli operatori comunali dell'area anziani e della cooperativa Quadrifoglio, i medici di base, le associazioni di volontariato, le parrocchie e la Caritas locale.

Tutti sono chiamati a mettere in pratica piccoli ma precisi accorgimenti che impediscano alle alte temperature di nuocere alla popolazione. Anzitutto la distribuzione di materiale informativo: un depliant contenente sedici consigli da seguire per una miglior difesa contro il caldo. Oltre al costante aggiornamento sulle condizioni meteorologiche, si procederà con una mappatura dettagliata sull'ubicazione e l'esposizione degli alloggi in cui risiedono gli anziani seguiti dai Servizi sociali, con segnalazione all'ufficio delle eventuali situazioni di criticità; si aumenteranno le ore di assistenza domiciliare per servizio spesa in modo da evitare l'uscita di casa degli anziani, che riceveranno anche i pasti a domicilio. Gli anziani non autosufficienti o coloro che non possono contare su appoggi familiari potranno inoltre richiedere ventilatori, riserve di acqua da bere ed integratori. I medici di base sono chiamati a segnalare gli anziani in difficoltà a causa del caldo e non seguiti dai Servizi sociali, in modo che gli operatori possano così intervenire; lo stesso vale per le associazioni del territorio, invitate a segnalare eventuali casi di disagio socio-sanitario all'ufficio competente. Il progetto prevede anche la possibilità di realizzare "un'oasi" presso il Centro Polivalente di Pozzuolo, dotato di climatizzatore, dove gli anziani possano trovare refrigerio nella fascia oraria 14-18, con servizio di trasporto e animazione.

QUEI PICCOLI TESORI

Saranno consegnati domenica 25 luglio a Riomaggiore i riconoscimenti del Premio Empowerment 2010 riservati a coloro che si sono dedicati alla valorizzazione delle diversità culturali delle piccole comunità. Il premio è stato assegnato quest'anno a **Luigi Binelli Mantelli**, comandante in capo della squadra navale della Marina militare italiana, **Laura Boldrini**, portavoce dell'Alto Commissariato per i rifugiati (Unher) presso l'ufficio di Roma; **Manuela Dviri**, giornalista e attivista per la pace italo-israeliana; **Gad Lerner**, giornalista, scrittore e conduttore televisivo (La7); **Peter Maffay**, rockstar e attivista sociale; monsignor **Raffaele Nogaro**, vescovo emerito di Caserta; **Bernardo Valli**, reporter, editorialista; **Carlo Verdelli** giornalista, Executive vice president editorial per il gruppo Condé Nast.

Il Premio Empowerment 2010, che ha ricevuto l'adesione e una medaglia per il valore culturale dell'iniziativa da parte del presidente della repubblica **Giorgio Napolitano**, è a cura di **Orlando Pandolfi**, presidente della Fondazione Mare Nostrum - Empowerment Community Network, in collaborazione con il Parco Nazionale delle Cinque Terre e afferma l'importanza di mantenere vive le tradizioni, i saperi locali, la capacità di produrre in sintonia con il proprio ambiente, aprendosi a soluzioni innovative nella rete per l'autoaffermazione. Presenterà l'evento il giornalista e scrittore Luca Pagliari. Ai premiati sarà consegnata un'opera Brain di Matteo Ferretti. Faranno quindi seguito una performance poetica dell'attore e regista **Oreste Valente** e un concerto del soprano **Luz del Alba**.

"Sono molto lieta di ricevere questo riconoscimento - ha commentato Manuela Dviri - insieme ad amici che stimo moltissimo, da parte di un'organizzazione di cui condivido i principi in uno dei luoghi più belli d'Italia".

L'iniziativa sarà preceduta dall'incontro con il fotografo Gianni Berengo Gardin, in occasione della lezione inaugurale della Summer School della Scuola del Viaggio, alle 18,30, al Castello di Riomaggiore e dalla presentazione del video delle comunità della



rete e la Mercury House One by GVM, testimonial dell'empowerment (per presenziare è necessaria la prenotazione).

Il premio fornirà inoltre il contesto ideale per la presentazione in Italia della rete Empowerment Community Network e dei suoi pilastri descritti nel Manifesto.

Alla rete aderiscono comunità provenienti da varie parti del mondo - dall'India all'Argentina, dalla Turchia alla Romania, passando per Rapa Nui in Cile fino all'Italia - accomunate dalla sfida nel mantenimento del prezioso patrimonio costituito dalle svariate culture locali.

Numerosi i progetti già attivi: studio e tutela dei Moai, antenati del popolo rapanui; agricoltura tradizionale nei villaggi dell'India, aperta alla scienza con sistemi di videoconferenza e alta tecnologia; attività di educazione e solidarietà. Le Cinque Terre, patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, ospitano ogni anno i rappresentanti delle comunità della rete per lo scambio attivo di buone pratiche.

Il Malawi nelle Cinque terre

Dal Malawi alle Cinque Terre. Con "Wawa Malawi", il concerto che prende il nome dal saluto nella lingua della tribù Balaka, è tornata a Riomaggiore l'Alleluia Band che si è esibita in piazza del Vignaiolo. Dopo la messa con rito africano, celebrata nella chiesa di San Giovanni a Riomaggiore da don Mario Pacifici padre spirituale del gruppo, e don Franco Pagano, parroco del borgo, i ragazzi della band hanno proposto brani di reggae e rumba africana, accompagnati dai ritmi incalzanti delle tribù Ngoni, Chewa e Yaho del Malawi.

Uno spettacolo travolgente che come lo scorso anno ha saputo coinvolgere e trascinare il pubblico in canti e danze scatenate facendo nascere una straordinaria occasione di amicizia, solidarietà e sostegno. La musica avvicina e unisce, e l'Alleluia Band, ha aggiunto così con questo nuovo tour che ha toccato le Cinque Terre per concludersi a fine luglio a Brescia, un nuovo capitolo alla già lunga storia di concerti internazionali che due anni fa li ha visti sbarcare in Australia. Alle Cinque Terre, i tredici ragazzi di Balaka, hanno soggiornato al Santuario di Montenero, assaporando i piatti tipici, visitato il borgo di Riomaggiore e trascorso una giornata al mare prima di esibirsi. "La tournée che organizziamo ogni anno è per i ragazzi un'esperienza molto



bella, che permette di creare nuovi rapporti di amicizia e scambio, facendo conoscere un paese affascinante e ricco come l'Africa", spiega **Mario Pacifici**, padre spirituale di Balaka. Quest'anno il ricavato degli spettacoli sarà utilizzato per l'acquisto di un nuovo trattore che andrà a rafforzare i progetti agricoli della Cooperativa "Andiamo Malawi" di Balaka.

Le Cinque Terre, gemellate con numerosi paesi nel mondo, soprattutto piccole comunità, oggi abbracciano il Malawi, per aiutare questo popolo afflitto da una grave emergenza economico-sanitaria. "Wawa Malawi", è il saluto di questi ragazzi all'Italia, il ciao di chi sa e vuole incontrare nuove amici, ma anche, secondo la tribù degli Ngoni, il saluto di chi torna a casa, di chi riserva gratitudine, rispetto e amore verso le persone care che da sempre apprezzano e sostengono le loro iniziative.

Agricoltori assicurati

Il piano assicurativo 2010 approvato dal Ministero delle politiche agricole per i danni alle aziende agricole rappresenta un importante strumento di salvaguardia delle nostre produzioni e delle nostre imprese. Pertanto dal primo gennaio 2010 non sono più attivi i contributi a fondo perduto in caso di danni causati da calamità naturali". Lo ha riferito l'assessore ligure all'agricoltura, Giovanni Barbagallo. Dal primo dell'anno con il piano assicurativo tutte le colture sono assicurabili e i contributi vengono concessi sulle polizze assicurative che l'agricoltore stipula".

Va ricordato che il piano assicurativo 2010 ha approvato gli elenchi delle produzioni, delle avversità e delle strutture aziendali assicurabili con il contributo finanziario pubblico, includendo tutte le situazioni di interesse per la realtà produttiva della Liguria. Tutte le informazioni in proposito verranno date dalle associazioni di categorie e saranno disponibili sul portale della Regione.

c o m e e r a v a m o

G

Ricostruiamo il momento fatidico che cambiò le sorti della città e del golfo

IL GIORNO DEL GIUDIZIO

Il primo ministro Camillo Benso conte di Cavour arrivò alla Spezia il 19 aprile del 1860 e nei giorni seguenti accompagnato da Domenico Chiodo salì sul colle dei Cappuccini per studiare il golfo. Fu allora che decise che l'arsenale andava costruito non al Varignano, bensì nella vasta pianura che si stendeva fra la città e Marola

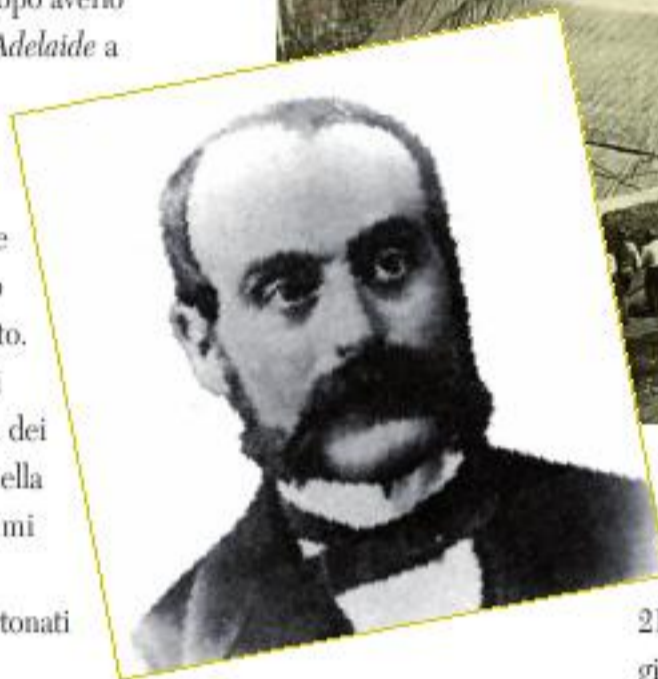
di Alberto Scaramuccia

C'è una targa a ricordare che Chiodo mostrò a Cavour dall'alto del colle dei Cappuccini (l'odierno Cristo Re) il nuovo sito dove avrebbe costruito l'arsenale, diverso da quello già stabilito. Il fatto lo ricorda per la prima volta la biografia di Chiodo scritta nel 1871 da Taletto Calderai, valido braccio destro del grande costruttore. Tuttavia, l'ammiraglio Carlo Persano (quello della sconfitta di Lissa del '66) nel "Diario" pubblicato l'anno precedente, afferma di essere stato lui a mostrare a Cavour la nuova area dopo averlo imbarcato sulla *Maria Adelaide* a Livorno il 19 aprile 1860. Ripete l'affermazione su un giornale torinese cinque anni dopo, né, a quanto si sa, venne mai smentito. Non esistono altre fonti contemporanee, se non dei documenti conservati nella Biblioteca Civica e che mi sono stati gentilmente segnalati dal dottor Bertoni che li lavora.

In un manifesto datato 20 aprile 1860 si invita la popolazione a festeggiare degnamente Cavour del cui arrivo per il giorno successivo il Municipio è stato informato da un «dispaccio elettrico», peraltro inviabile da terra come da bordo. Una delibera indice festeggiamenti e alla Guardia Nazionale si ordina di presentarsi vestita in alta uniforme. Sebbene queste siano delle testimonianze dirette e di spessore, tuttavia non ho mai visto questi documenti così importanti riportati nei libri che dicono delle cose spezzine, né tanto meno li ho sentiti citare in relazioni o conferenze.

I giornali di quel periodo non sono conservati, ma dal primo numero custodito del 1865 fino al 1915, nulla si dice dell'episodio del colle: sia quando si parla della grande avventura arsenale, che nelle due uniche occasioni in cui la stampa locale commemora Chiodo. Infatti, sia negli ampi necrologi scritti dopo la sua scomparsa nel giorno di San Giuseppe nel 1870, che in una commossa rievocazione di sedici anni dopo, l'episodio che pure avrebbe dovuto essere segnalato per la sua rilevanza, non viene mai ricordato.

Per di più, neppure gli storici immediatamente successivi lo ricordano. Ubaldino Formentini, ad esempio, che pure di archivi se ne intendeva, nel 1906 accredita la tesi di Persano.



Tanto meno si fanno date per fissare cronologicamente l'avvenimento che la nostra vulgata determina canonicamente nel 21 e nel 22, un sabato e una domenica. A quanto ne so, questi due giorni vengono indicati per la prima volta nel 1969 nel saggio che Gino Galuppi, Maggiore del Genio Navale, scrive per il centenario dell'inaugurazione dell'arsenale, senza peraltro indicare la fonte cui attinge.

La storiografia successiva si barcamena fra le due versioni dell'accaduto, confermando il fatto o sorvolando sull'argomento con una fin troppo eccessiva disinvoltura per non destare ragionevoli sospetti.

Nasce così un mix nebuloso, a metà fra storia e leggenda che ci racconta che Cavour scese a terra (e questo certo avvenne) guidato da Chiodo (e questo probabilmente fu) in due giorni che nessuna fonte diretta attesta. Lì si possono intuire raggiungendoli per indizi, ma non esiste prova a certificarli, almeno per quanto sono riuscito a reperire. Per questo, tirando un po' le somme perché alla fin fine questa operazione va compiuta, mi viene da dire che siamo di fronte a due storie che si rincorrono, essendo forse fra di loro anche un po' complementari.

Se la carta stampata, sia l'antica che la più recente, non ci dice nulla sul fatto, neppure sui libri della storia spezzina, se non troviamo un silenzio quanto mai significativo, ci imbattiamo in notizie che riportino le fonti da cui hanno attinto l'informazione.

Le carte conservate in Biblioteca, così preziose per affermare la veridicità dell'accaduto, sembra proprio che non siano mai state lette da nessuno. Eppure, quelle sono le uniche a fornire elementi indispensabili, come la datazione.

Lavorando con la fantasia, mi viene da dire che questa dimenticanza, quasi rimozione, sia stata un fatto volontario, che testimonia la volontà da parte della Città di cancellare la verità dei fatti per costruirsi l'epica di cui mai ha goduto. Noi il mito, anticamera della storia, non lo possediamo neppure in minima quantità. Eppure avere una tradizione, anche favolosa, alle spalle è la prima pietra per fondare una storia condivisa e partecipata. Viene così spontaneo immaginare che agli Spezzini sia piaciuto pensare che la

presunta visita di Cavour sul colle, sia avvenuta proprio il 21, giorno del Natale di Roma.

L'Urbe in quel giorno venne fondata e con l'atto compiuto in quel giorno la nuova Spezia, che l'Arsenale avrebbe rifondato facendola grande, venne concepita. Nello schema classico ogni città famosa e

grande, giustificava la raggiunta potenza per i favori assicurati da una divinità proprio quando stava nascendo.

L'aver avuto protettori celesti al parto, assicurava prosperità perenne. Nel mondo moderno, dove l'invenzione della mitologia non trova più spazio, sono i grandi uomini a recitare la parte dei numi tutelari.

Alle loro figure e ai loro atti la gente si rifà per costruire un tessuto connettivo identitario che permetta a chi abita un territorio di sentirsi membro partecipe di una comunità e della sua vita sociale.

Se può vantare origini gloriose e benedette, il successo e la buona sorte non potranno non arridere.

È così che, nella mancanza di altre fonti che forse non sono state capaci di trovare, mi spiego la fortuna sia della storia di Cavour che sale con Chiodo sul colle dei Cappuccini, che della data in cui il grande statista effettuò l'ascesa destinata a farsi leggenda.



Arrivano gli svizzeri

Attorno alla metà dell'Ottocento arrivarono in città gli svizzeri. Erano una pattuglia di commercianti che subito si inserirono, bene accolti, nella comunità locale. Si chiamavano Peer, Crastan, Bazzell e aprirono drogherie, pasticcerie, caffè, sormontati da insegne entrate ben presto nella storia della Spezia. Il compianto Franco Lena teneva a ricordare, fra le tante, la figura di Cla Peer, e lo descriveva come un tipo "spiritosissimo, beffardo, caustico"; insomma, uno spezzino a tutto tondo, con denominazione di origine controllata, diremmo oggi, sebbene venisse dalla Svizzera.

Peer, che parlava il dialetto sprugolino in modo perfetto, era di sicuro più spezzino di molti spezzini, e si teneva che si sapesse in giro.

G

ACCADEVA ANCHE...

Nel 1857 una società francese di cui erano titolari i fratelli Thomas, apre una fonderia nei pressi del Muggiano: è la Pertusola, la prima industria in assoluto di un certo peso ad avviare un'attività nel golfo. Per la sua produzione sfruttava dei piccoli giacimenti piombiferi che si trovavano sul Parodi e alcune miniere di lignite di Sarzana e Caniparola.

5589 a Cadimare, 362 a Isola e 318 a Campglia.

Nel 1860 quello che diventerà uno dei maggiori esponenti della "macchia", Telemaco Signorini, compie studi di ambiente urbano alla Spezia. In particolare dipinge scorci del Poggio.

Dal censimento del 1861, anno della proclamazione del Regno d'Italia, il comune della Spezia risulta avere 11.556 abitanti. Di questi, 5.964 vivono nel capoluogo, 553 a Migliarina, 837 a Marola, 532 a Fabiano, 1.187 a Marinasco, 744 a Biassa,

Nel 1864 la prima vaporiera arriva alla Spezia. È difatti ultimata la tratta fra Pisa e Valdellora, ultima stazione della linea tirrenica procedendo verso nord. Per andare a Genova occorre ancora fare il Bracco o prendere una nave da Lerici.

a t t u a l i t à

G L'assessore provinciale al bilancio Federico Colombo fa i conti con la stretta finanziaria

A TASCHE VUOTE



L'Atc sarà costretta a tagliare parecchie corse, a tutto svantaggio degli abitanti dei paesi



Subirà un rallentamento il programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici



Verranno a mancare anche i soldi per garantire una normale manutenzione della rete viaria



L'allarme lanciato da Colombo riguarda anche gli interventi per la sicurezza del suolo

Se i Comuni piangono, la Provincia non ride davvero. Mal comune mezzo gaudio, verrebbe da dire se non fosse perché la situazione più che tragica appare disperata.

L'altro giorno quasi i sindaci di quasi tutti i 32 comuni della provincia hanno manifestato nel palazzo municipale del capoluogo contro i tagli decisi dal governo attraverso la Finanziaria nei confronti degli enti locali. Oggi scende in campo la Provincia con una lunga analisi della situazione, analisi affidata a chi dovrebbe alla fine far quadrare i conti, cioè l'assessore al bilancio Federico Colombo (foto).

"È ormai evidente - osserva - che la Provincia e i Comuni del nostro territorio si ritrovano in ginocchio nell'affrontare le proprie attività. Come già anticipato nel mese di giugno a proposito del taglio di oltre quattro milioni sui trasferimenti statali nei confronti della nostra Provincia, e non essendovi state sostanziali modifiche al decreto legge presentato a maggio, ma solo previste tiepide intese per le future elaborazioni di autonomia finanziaria in vista di un avviato percorso di federalismo fiscale, non possiamo che confermare che saranno proprio i servizi pubblici fondamentali del territorio ad essere penalizzati dalla manovra".

Secondo Colombo, per quanto ci riguarda come spezzini, intendendo con spezzini tutti gli abitanti della provincia, la scure colpirà duramente il trasporto pubblico, le manutenzioni stradali, la sicurezza degli edifici scolastici, la difesa del suolo, il sistema lavoro e la formazione professionale.

"Proprio perché ci riconosciamo a pieno nelle motivazioni espresse dai sindaci del territorio riteniamo indispensabile sostenerne l'azione e ci rendiamo da subito disponibili ad affiancarli nel percorso operativo da loro avviato".

A parere di Colombo è indispensabile che Comuni, Province e

Regioni, chiamati a contribuire per 15 miliardi sui 23 complessivi della manovra, trovino forza comune per contrastare il provvedimento finanziario che di fatto scarica tutto il peso sui servizi indispensabili ai cittadini.

Gli effetti della manovra in Provincia non hanno tardato a manifestarsi, perché la Regione ha infatti già ridotto di due milioni i trasferimenti alle Province per la manutenzione sulle strade ex-statali.

Per la manutenzione viaria dell'Aurelia e della Cisa la Provincia dovrà fare a meno di siccantomila euro rispetto all'anno scorso.

"In questa situazione di estrema crisi - afferma Colombo - abbiamo ritenuto far presente all'assessore regionale alla viabilità e infrastrutture Ezio Chiesa l'esigenza di accelerare le procedure con l'Anas per la retrocessione delle strade ex-statali e programmare immediati e nuovi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria già partire dal prossimo mese di settembre. È stata inoltre avanzata la proposta di far erogare direttamente dalla Regione ai Comuni le somme residue dei piani d'intervento già rendicontati, che per i nostri comuni ammontano a circa un milione di euro. Ciò agevolerebbe il rispetto del Patto di stabilità delle Province e dei Comuni stessi. Sono proposte operative che possono essere meglio elaborate solo se maturate mediante un confronto diretto tra tutti gli enti territoriali interessati".

Colombo sottolinea poi come gli interventi della manovra risultino essere stati effettuati in un clima di non collaborazione e privi di condivisione con le organizzazioni degli enti locali.

"L'intero pacchetto normativo che è ritenuto indispensabile per fronteggiare le condizioni economiche del sistema europeo diversamente

dagli altri Stati membri è stato gestito in una fase di piena crisi della maggioranza di governo. Il PdL si trova infatti dilaniato tra inchieste giudiziarie sui suoi più autorevoli rappresentanti politici ed in un clima di conflitti istituzionali il più delle volte svolti, come nel caso Berlusconi e Fini, per ritagliarsi nuovi spazi politici. La manovra così concepita è esclusivamente di marca filo-leghista. Tremonti ne è di fatto l'unico rappresentante con il bene placet di Bossi che ha intrucchiato di poter avviare un federalismo sbilanciato economicamente tutto a nord.

Abbiamo denunciato il fatto che ventidue province concentrate tutte nell'area del nord - l'elenco include Torino, Milano, Bergamo, Varese, Sondrio e tutte le province del Tri-Veneto - non subiscono tagli per un perverso sistema legato alla sola verifica dei trasferimenti statali. La scelta è devastante poiché non ci si pone assolutamente il problema di verificare la sostenibilità della manovra rispetto alle singole situazioni degli enti colpiti. Gli enti sono ritenuti virtuosi non per le migliori politiche di bilancio, né perché hanno rispettato i precedenti obbiettivi del patto, ma solo perché ci si trova di fronte ad un territorio economicamente vantaggioso con presenza di imprese manifatturiere, consumi elevati e maggior livello reddituale dei residenti".

"Il federalismo - conclude l'assessore provinciale al bilancio - non è questo, il federalismo è efficace solo se i divari tra le economie dei territori di un'intera nazione non diventano incolmabili. Anni fa si diceva che l'economia non deve viaggiare con doppie velocità e il sistema della solidarietà territoriale era ritenuto indispensabile al fine di non creare fratture che potessero poi sfociare in conflitti sociali. Noi lo riteniamo ancora oggi indispensabile, e per questi concetti proviamo a impegnarci nella politica del governo delle nostre città. Auspicio che possa instaurarsi un tavolo partecipato fra Regione, Comuni e Province per affrontare in sinergia la difficile situazione economica generata dalla manovra finanziaria del governo".

Insomma, sono in arrivo tempi duri per tutti. E poi dicono di non voler mettere le mani nelle tasche degli italiani.



vivere insieme

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO LA SPEZIA

Via Persio, 49 - 19121 La Spezia - Tel. 0187 23216 - fax 0187 731858

Emana il:

BANDO

PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI SOCIALI
DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO 2010

Scadenza:

VENERDI' 6 AGOSTO 2010 ORE 12.00

TUTTI I DOCUMENTI SONO SCARICABILI
DAL SITO DI "VIVERE INSIEME"

www.vivereinsieme.sp.it

OPPURE POSSONO ESSERE RITIRATI
PRESSO LA SEDE

DAL MARTEDI' AL SABATO, ORE 9 - 12.30

La progettazione sociale in Liguria, nel 2010, sosterrà esclusivamente:

- progetti relativi all'ambito assistenziale/socio/sanitario che prevedono la realizzazione di azioni di accoglienza, sostegno, accompagnamento, assistenza di persone in difficoltà;
- progetti volti ad avviare, o migliorare e sviluppare, servizi territoriali rivolti a persone svantaggiate.

s p o r t

G SPEZIA: APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI. GLI ULTRAS: "NO ALLA TESSERA DEL TIFOSO"

ECCO QUANTO COSTA LA DOMENICA AL PICCO



C'è una tessera, che sembra un muro invalicabile, fra il tifo e lo Spezia. È la "tessera del tifoso" della quale gli ultras non vogliono neanche sentire parlare malgrado sia indispensabile per seguire la squadra in trasferta e per sottoscrivere gli abbonamenti alla stagione del Picco. Così, se le cose non cambieranno - e difficilmente cambieranno - ad andarci di mezzo saranno la squadra alla quale verrà a mancare una buona quota di tifo sui campi avversari, e la società che dovrà fare i conti con una ridotta adesione alla campagna abbonamenti.

Cominciamo proprio dagli abbonamenti la nostra disanima della settimana.

ABBONAMENTI

Chi voglia sottoscrivere uno, deve appunto essere in possesso della tessera del tifoso oppure all'atto della sottoscrizione firmare una dichiarazione nella quale si attesti che ne è stata fatta richiesta. Per la stagione che si è appena aperta, abbonamenti e Tessere del tifoso possono essere sottoscritti solo alle biglietterie del Picco; prelazione, ancora oggi dalle 16 alle 19; 24 luglio dalle 10 alle 13; 28, 29 e 30 luglio dalle 16 alle 19; 31 luglio dalle 10 alle 13. Fase libera: 4, 5, 6 agosto 16-19; 7 agosto 10-13; 11, 12, 13 agosto 16-19; 14 agosto 10-13; 18, 19, 20 agosto 16-19; 21 agosto 10-13.

I PREZZI

Il ringraziamento dello Spezia calcio ai suoi splendidi tifosi sarà certo gradito da questi ultimi: per il secondo anno di fila infatti il prezzo degli abbonamenti per tutti i settori resta invariato: Curva 100 euro, Distinti 180, Tribuna laterale 300, Tribuna centrale 1.000.

LE OFFERTE

Ma a disposizione del tifoso ci sono anche delle promozioni. Abbonamento friends: tutti i possessori di

abbonamenti 2009-10 per curva e distinti che rinnoveranno la tessera e porteranno un nuovo abbonato, avranno la possibilità di usufruire di uno sconto: mettendo insieme un vecchio abbonato e un nuovo abbonato la Curva costerà 150 euro e i Distinti 270.

Abbonamento family: per nuclei familiari da tre persone in su (massimo due adulti, ma senza limite numerico per gli altri componenti) potranno essere sottoscritti due abbonamenti adulti al prezzo di uno e mezzo e, per tutti gli altri componenti "under 16" (nati dopo il 1° gennaio 1995), la possibilità di sottoscrivere la tessera d'abbonamento a titolo gratuito. Ricapitolando: per mamma più papà più figli sotto i 16 anni queste sono le condizioni per l'abbonamento: Curva 150 euro, Distinti 270, Tribuna laterale 450. Abbonamento "under 14": come nella passata stagione, al costo di 15 euro sarà possibile, anche per i più piccoli tifosi aquilotti (nati dopo il 1° gennaio 1997), sottoscrivere la tessera di abbonamento stagionale.

LA SQUADRA

Intanto nel ritiro di Chatillon la squadra agli ordini di mister D'Adderio sta proseguendo la preparazione in vista della prima giornata di campionato in programma per il 22 agosto. Il tecnico insiste molto sulla tecnica, sulla tattica e sulla circolazione della palla con partitelle accanite sul locale terreno del "E. Brunod". Tutti gli elementi stanno rispondendo bene alle sollecitazioni di Fulvio D'Adderio, ma è superfluo dire che l'attenzione dei tifosi più che a Chatillon è rivolta al calciomercato, nella speranza che arrivi la famosa punta da doppia cifra di gol.

Una fase di allenamento degli aquilotti a Chatillon. La squadra sta rispondendo bene agli ordini di mister D'Adderio



KIMAMA
Look & Food?

CENE
su prenotazione

EVENTI SPECIALI
CON SFILATE DI MODA
CONCERTI
LATINO AMERICANO
PIANO BAR

FESTEGGIA
CERIMONIE COMPLEANNI
BATTESIMI
CRESIME
COMUNIONI
FESTE DI LAUREA
CENE PER SQUADRE
PRANZI PER UFFICI
BANCHE
PER TUTTI VOI

CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!

Focacceria Pizzeria
Ristorante Pasticceria
Gelateria Bar

Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415

G Una pagina poco nota ma fondamentale del basso Medioevo ebbe Varese Ligure quale testimone



MISTERIOSO DELITTO NEL BORGO ROTONDO

di Luciano Secchi

Fine degli anni '90: il Comune di Varese Ligure, che già si fregiava del titolo di capitale della nostra verde Val di Vara, balza all'improvviso agli onori delle cronache nazionali.

Aveva assunto, inaspettatamente per molti, il prestigioso attestato di primo Comune biologico del continente europeo. Era la primavera del 1999 quando l'intero territorio di Varese Ligure - secondo Comune della Liguria per estensione dopo Genova - otteneva l'ambita certificazione ambientale definita con la formula "ISO 14001". Era stata premiata una valle del tutto priva di insediamenti industriali, dove si erano sviluppati invece - paradossalmente grazie anche al suo secolare isolamento - i settori agricolo e turistico. In ben 60 aziende agricole erano state adottate nuove tecniche dell'allevamento e dell'agricoltura biologica. Vi erano stati perfino installati i primi impianti eolici con tre aerogeneratori a pale.

Oggi però presentiamo ai nostri lettori un altro aspetto di questo Comune spezzino, un aspetto che riguarda il suo importante passato: apriamo uno squarcio nella sua storia per parlare di un misterioso delitto - forse addirittura un fratricidio - avvenuto nel lontano 1479 e che secondo gli studiosi ha segnato addirittura il futuro destino dell'Italia con l'inizio, in quegli anni, di una pesante dominazione straniera da parte di altre potenze, dominazione durata poi per quattro secoli sino al 1861 per la nascita del nuovo Stato unitario.



L'ETÀ DELLE CONGIURE

L'argomento, nell'autorevole sede dell'Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, è stato affrontato nei giorni scorsi dal giovane segretario generale dell'istituzione, il dottor **Diego Del Prato** (foto) che da poco ha sostituito nella carica il compianto ingegner **Ferdinando Carozzi** recentemente scomparso. Diego Del Prato si trova ora ai vertici della prestigiosa istituzione retta dall'intramontabile **Domenico Bevilacqua** e da altri due importanti intellettuali del calibro di **Giuseppe Benelli** e **Arrigo Antonelli**. I lettori della Gazzetta già lo conoscono per la pubblicazione di una sua ricerca nell'Archivio di Stato di Milano a proposito della zona in cui nel XV secolo è stato costruito l'arsenale sforzesco, non alle falde del Poggio come si è sempre ritenuto, bensì in un'area più a est verso la collina dei Cappuccini.

"Nel 1479 A Varese Ligure - ci ha detto Del Prato - moriva in circostanze misteriose un personaggio dallo strano nome: Sforza Maria Sforza, Duca di Bari e fratello di Ludovico detto il Moro, aspirante al titolo di Duca di Milano. Si è spesso parlato del XV secolo come dell'età delle congiure, e quella morte fu probabilmente una di quelle numerose congiure rinascimentali. Il Duca di Bari si trovava a Varese

Ligure al comando delle sue truppe per aiutare i Fieschi a riconquistare i suoi possedimenti che gli erano stati sottratti sette anni prima".

Del Prato ci ha ricordato il forte interesse che nutriva la potente famiglia dei Fieschi per Varese Ligure in quanto collocato in un'area strategica per la viabilità di quel tempo. Il territorio varesino collegava infatti la Liguria alla valle padana e in particolare a Parma e alla Lombardia dove il Duca poteva far transitare le proprie truppe e la merce senza dover pagare il dazio.

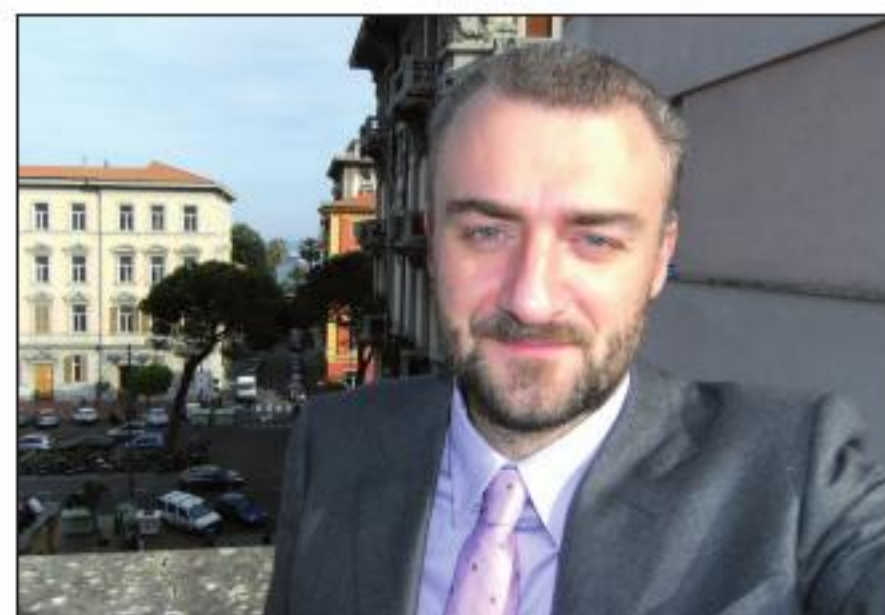
Il notissimo borgo rotondo di Varese Ligure è stato costruito sulla base di una idea inventata proprio dai Fieschi per poter unificare in un unico progetto le esigenze abitative e le allora necessarie funzioni di fortificazione difensiva.

DA VARESE I FUTURI DESTINI D'ITALIA

"Sforza Maria Sforza - prosegue Del Prato - nel mezzo dei festeggiamenti dopo una rocambolesca vittoria che permise ai Fieschi di riconquistare Varese Ligure, morì forse avvelenato in circostanze mai del tutto chiarite. Ma oggi possiamo avanzare l'ipotesi che a Varese Ligure venne commesso un fratricidio. È certo però che quell'assassinio cambiò tutti i giochi politici dei regnanti dell'epoca e

influenzò tutta la successiva storia italiana".
"Ludovico il Moro - osserva Del Prato - da quel fatidico 1479 ebbe in pugno i destini del Ducato di Milano e dell'intera penisola: per proteggersi dal Re di Napoli, fu lui a chiamare in Italia Carlo VIII Re di Francia che calò nella penisola incontrando scarsa resistenza dei principi italiani timorosi di avventurarsi in una guerra dall'esito incerto. Finiva così l'indipendenza italiana. Ludovico il Moro viene ricordato oggi soprattutto per aver chiamato a Milano il grande Leonardo, ed è forse corretto definirlo la più perfetta figura principesca di quel tempo così travagliato".

Diego del Prato si appresta a inserire in una organica pubblicazione queste sue ricerche nell'archivio di Stato di Milano e nel prossimo mese di settembre svolgerà un'altra conferenza sul tema proprio a Varese Ligure, su invito dell'assessore alla cultura di quel Comune che ha partecipato al recente incontro all'Accademia Capellini. Sarà una nuova occasione per approfondire la conoscenza di quel nostro antico borgo e della famiglia Fieschi ed anche per riflettere sull'importanza culturale della così detta "storia locale" come questa di cui troppo spesso si cerca di sminuire l'importanza.



qualcosa di personale

G Laurafilmfestival premia i vincitori

La nonna ha l'Alzheimer Il corto vince a Levanto



Nello splendido scenario dei giardini di Casa Agnelli si è conclusa a Levanto la settima edizione del

Laurafilmfestival. Nel 2004 quando il Laura Film Festival nasce per ricordare **Laura Tartaglia Morandini**, autrice, con Luisa e Morando del "Dizionario dei film" edito da Zanichelli, e animatrice culturale a Levanto sua città d'origine e di adozione, diviene subito punto di riferimento per cinefili e giovani cineasti. Ora a distanza di sette anni conserva e rafforza l'identità di manifestazione dedicata alla scoperta e alla diffusione di un cinema originale e indipendente e alla ricerca di nuovi linguaggi. Cinque le sezioni: Rassegna italiana, Eventi speciali, Corti In concorso, Corti Fuori concorso, Spazio aperto e, quest'anno, una retrospettiva dedicata all'opera del regista Fabio Carpi e un premio in omaggio alla carriera del grande attore **Gabriele Ferzetti** (premiato con una targa alla carriera). La giuria - composta dal regista **Marco Turco**, dall'attrice **Patrizia De Clara**, dal produttore **Roberto Bessi**, dalla costumista **Lia Morandini** e dal critico cinematografico e giornalista **Fabio Ferzetti** - ha assegnato il premio al miglior corto "Tommasina" di **Margherita Spampinato** (al microfono) - ritratto delicato di una novantenne malata di Alzheimer - ci fa scoprire la dignità che conserva una persona che va dimenticando i suoi ricordi - e due menzioni speciali: a "Senior" di **Laura Mergoni** e a "1000 giorni di Vito" di **Elisabetta Pandimiglio**. I cinque giorni della kermesse sono stati animati da attori, registi e poeti, tra cui **Gabriele Ferzetti** (foto sopra), **Edoardo Leo**, **Luca Guadagnino**, **Daniele Cini**, **Annelisa Alleva**, **Ruggero Savinio**, **Felice Farina** e tanti altri.

Questo evento testimonia la particolare affezione che gli abitanti e i turisti di Levanto hanno per il cinema: è un patrimonio culturale ed economico da coltivare e potenziare e anche in questa prospettiva il "Laurafilmfestival" indirizza la sua attività.

CON JONAS A BACCANO

Organizzata dall'associazione Jonas si svolge a Baccano la "Sagra delle tagliatelle e dei testaroli", festa ormai entrata nella tradizione delle sagre dello spezzino, all'insegna della buona tavola, della musica e del divertimento, con un riferimento sempre presente all'impegno per la pace e la solidarietà. L'associazione, che ha fatto dell'autonomia e dell'autofinanziamento i suoi punti di forza, ha collaborato e collabora con altre organizzazioni e istituzioni, a livello locale, nazionale ed internazionale, per affermare i principi della cooperazione e dell'amicizia tra i popoli. La sagra si svolgerà il 23, 24 e 25 luglio, con inizio alle 19, nell'area adiacente la chiesa di Baccano. Oltre alle tagliatelle e ai testaroli sarà possibile assaggiare torte di verdura, asado e altre specialità. Saranno presenti banchi di altre associazioni e animatori per i bambini, buon cibo, musica e tanto sano divertimento.

CONVEGNO DELLA CRI SULLA CULTURA ISLAMICA

Il 30 luglio in Provincia dalle 9 alle 14 si terrà un convegno intitolato "Cultura e tradizione islamica" organizzato dal Comitato provinciale della Croce Rossa. Alle 9,30 relazione su "Lineamenti di diritto e dottrina islamici" del S.Ten. del Corpo militare della Cri Vincenzo Cotroneo; 10,30 "Confronti e somiglianze: le tre grandi religioni monoteistiche" del dottor Marcello Lofaro; 12,25 "Conoscere l'Islam" del caporale del Corpo militare della Cri Nabil Snoussi; 13,30 consegna attestati di partecipazione da parte del commissario provinciale della Cri Landa Landini.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "Jolaga",
100% riciclata e disinchiostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

GENTE

La spezzina **Elisabetta Pierami**, tenente di vascello, è il nuovo comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio. Figlia di un ufficiale di Marina, laureata a Pisa in economia e commercio, la Pierami ha accumulato una certa esperienza nell'ambito del lavoro portuale, e nel 2000 è entrata all'Accademia navale di Livorno. "Sono felice di questo incarico. Nel mio lavoro sono sempre stata trattata da pari a pari", ha commentato appena avuta la notizia della nomina.

La Confartigianato ha "diplomato" dodici barmen che hanno partecipato a un corso di formazione di 40 ore tenuto dal professor **Cristian Biagioni** dell'istituto alberghiero. I "promossi" sono **Giacomo Barbieri**, **Erika Cassinoni**, **Davide D'Angelo**, **Luiza Deda**, **Simone Fedele**, **Roberta Gentile**, **Fabio Leandri**, **Matteo Poggi**, **Elena Serio**, **Andrea Spagnoli**, **Alessio Strata** e **Davide Vignolo**.

Americo Lupi, presidente del circolo Mcl di S.Terenzo, ricorda che il primo agosto scade il termine per la presentazione delle opere partecipanti al concorso fotografico Golfo dei Poeti promosso dallo stesso Mcl. La premiazione dei vincitori avverrà alle 11 di domenica 5 settembre nel salone della chiesa parrocchiale. Nell'occasione sarà inaugurata la mostra delle immagini partecipanti al concorso.

Dario Scopesi e **Lorenzo Duranti**, membri della Confraternita di San Giacomo di Levanto, hanno ultimato il pellegrinaggio a piedi di 780 chilometri da Roncisvalle a Santiago di Compostela dove sono stati raggiunti da un altro levantese, **Salvatore Addamo**, luogotenente dei carabinieri, che aveva invece iniziato il suo cammino partendo da Sarria. I tre sono frattanto rientrati a Levanto dove fino a domenica 25 luglio, in occasione della festa del mare, sulla via dei santuari converranno centinaia di pellegrini per inaugurare la Porta Santa.

L'indimenticabile campionessa olimpica **Sara Simeoni**, primatista mondiale di salto in alto, ha ricevuto dal sindaco di Sarzana **Massimo Caleo** una targa ricordo in occasione dei campionati di atletica leggera svoltisi al Miro Luperi a cura della Fidal e dell'associazione sportiva atletica Sarzana.

La ventunenne spezzina **Nicole Scamardella** è risultata fra le tre vincitrici del concorso "Modella per un giorno" 2010 organizzato da Bottega Verde. Al concorso hanno partecipato diciassettemila donne.

I sarzanesi **Andrea Dell'Olio**, **Francesco Romeo** e **Guido De Benedetti** durante un battuta di pesca alla traina al largo di Riomaggiore hanno catturato una ricciola di ben 49 chili, lunga 1,62 metri.



LA NUOVA BLOCK

PRODOTTI & ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA













93 96 02

0187

VIA VENEZIA 3 CEPARANA

www.lanuovablock.it

CONSEGNA QUESTO BUONO
E OGNI 1.000 € DI SPESA AVRAI
50€ DI SCONTO!!!

lapget/TORINO

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



TELEFONO CELLULARE NOKIA 2730
UMTS. GSM quadri band. Fotocamera 2 Mp.
LCD 2,2". Lettore MP3, MP4. Memoria espandibile
con MicroSD. Bluetooth. Radio FM. USB.

€ 79,00
€ 71,10



NOTEBOOK ACER 5738ZG
Processore Intel Pentium T4400 a 2,20 GHz.
Ram 4 Gb. Hard disk 500 Gb. Display TFT LCD 15,6".
Grafica ATI Radeon HD 4650 1024 Mb. Masterizzatore DVD
Super Multi double layer. Connessioni Wi-Fi 802.11 b/g/n.
Windows 7 Home Premium.

€ 599,00
€ 539,10



ASPIRAPOLVERE PHILIPS FC8146
Potenza 1400 Watt. Sistema senza sacco. Filtro HEPA.
Spazzola combinata tappeti/pavimenti. Spazzola parquet.

€ 119,00
€ 83,30



TV LCD 40" SAMSUNG LE40C550
Risoluzione: Full HD. Contrasto: Elevato.
Sintonizzatore: digitale terrestre HD.
Predisposto per modulo cam (pay per view).
Audio: Stereo, 2 x 10 Watt.
Connessioni: Scart, HDMI, AV, Pc, Component.

€ 699,00
€ 559,20

Offerte valide dal 26 luglio al 8 agosto 2010
Aperti tutte le domeniche

PRENOTATE I VOSTRI LIBRI SCOLASTICI
per le scuole medie inferiori e superiori
Anno scolastico
2010-2011
SCONTO 15% AI SOCI
PAGAMENTI RATEALI

ipercoop



Sarzana